

D.D.G. n. 495/2020

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale Agricoltura
Area 5 Brand Sicilia e Marketing Territoriale**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la decisione C (2018) 8342 final del 3/12/2018 con la quale è stata approvata dalla Commissione Europea la versione 5.0 del P S R Sicilia 2014 – 2020, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 8 del 03/01/2019;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 2586 del 6 maggio 2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta;

VISTO il D.P. Reg. n. 716 del 2 marzo 2020, con il quale è stato prorogato fino al 15/03/2020 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta;

VISTO il D.D.G. n. 1396 del 4/07/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area 5 Brand Sicilia e Marketing Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Pietro Miosi;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alle superfici o agli animali" per il PSR 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2168 del 25/09/2018, con il quale sono state approvate le Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali."

VISTO il bando pubblico della sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" pubblicato nel sito istituzionale e nel sito www.psr Sicilia.it in data 01/03/2019 e per estratto nella G.U.R.S. n. 11 dell'8 marzo 2019;

VISTO il DDG n. 3302 del 04/12/2018 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato la Commissione incaricata di espletare la fase di ammissibilità e di valutazione delle domande di sostegno presentate ai sensi del sopracitato bando;

VISTO il D.D.G. n. 2744 del 24/10/2019 con il quale sono stati approvati la graduatoria definitiva denominata "Allegato A" e l'elenco definitivo delle domande non ricevibili e delle domande non ammissibili, denominato "Allegato B" relative al bando sopra citato per la sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" pubblicato nel sito istituzionale in data 25/10/2019, nel sito www.psr Sicilia.it in data 24/10/2019, per estratto nella GURS n. 49 del 31/10/2019 ed affisso all'albo dell'Assessorato;

CONSIDERATO che avverso il D.D.G. n. 2744 del 24/10/2019 era possibile presentare all'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso in GURS istanze di riesame, corredate delle relative memorie giustificative supportate da idonea documentazione, finalizzate alla revisione delle posizioni negli elenchi sopracitati;

VISTO il ricorso gerarchico presentato dal Gruppo di cooperazione Biogreen con capofila A.P.O.M in data 8/11/2019, assunto al prot. n. 55029 del 11/11/2019, non accolto dall'Autorità di Gestione, giusta nota n. 4209 del 30/01/2020;

VISTO il ricorso gerarchico presentato dal Gruppo di cooperazione Eolie e Nebrodi con capofila l'azienda Mancuso Francesco in data 8/11/2019, assunto al prot. n. 55037 del 11/11/2019, non accolto dall'Autorità di Gestione, giusta nota n. 4191 del 30/01/2020;

VISTO il ricorso gerarchico presentato dal Gruppo di cooperazione Tropicalia con capofila l'azienda Tripoli Alex in data 8/11/2019, assunto al prot. n. 55054 del 11/11/2019, non accolto dall'Autorità di Gestione, giusta nota n. 4200 del 30/01/2020;

VISTO il ricorso gerarchico presentato dal Gruppo di cooperazione Terra e Natura con capofila la ss agricola Fattoria Borrello in data 8/11/2019, assunto al prot. n. 55040 del 11/11/2019, non accolto dall'Autorità di Gestione, giusta nota n. 4203 del 30/01/2020;

VISTO il ricorso gerarchico presentato dall'ATS Bio Sud Est con capofila Alba Lemon Bio in data 6/11/2019, assunto al prot. n. 53980 del 06/11/2019, non accolto dall'Autorità di Gestione, giusta nota n. 4201 del 30/01/2020;

VISTO il ricorso gerarchico presentato dall'ATS Bio Sud Est con capofila Alba Lemon Bio in data 6/11/2019, assunto al prot. n. 53980 del 06/11/2019, non accolto dall'Autorità di Gestione, giusta nota n. 4201 del 30/01/2020;

VISTO il ricorso gerarchico presentato dall'ATS ME.BA. con capofila la soc. agr. Baglio Donna Franca in data 8/11/2019, assunto al prot. n. 54788 del 11/11/2019, accolto dall'Autorità di Gestione, giusta nota n. 8555 del 24/02/2020;

VISTO il ricorso gerarchico presentato dall'ATS BIO BIO con capofila l'azienda omonima in data 9/11/2019, assunto al prot. n. 56226 del 15/11/2019, accolto dall'Autorità di Gestione, giusta nota n. 8548 del 24/02/2020;

VISTO il DDG n. 2636 del 16/10/2019 con il quale sono state modificate le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale- PSR Sicilia 2014/2020 di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 al punto 2.4.3 "Formulazione delle graduatorie";

VISTO il DDG n. 4629 del 30/12/2019 con il quale è stato approvato il Quadro delle esclusioni e riduzioni relativo alla sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" pubblicato per estratto nella GURS n. 9 del 21/02/2020;

RITENUTO di dovere approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, denominata "Allegato A", l'elenco definitivo delle domande non ricevibili e delle domande non ammissibili, denominato "Allegato B";

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, denominata "Allegato A", dell'elenco definitivo delle domande non ricevibili e delle domande non ammissibili, denominato "Allegato B" assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., dell'avvio del procedimento di archiviazione;

CONSIDERATO che la pubblicazione del presente provvedimento assolve all'obbligo previsto dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale n.9/2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse è approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, denominata "Allegato A", l'elenco definitivo delle domande non ricevibili e delle domande non ammissibili, denominato "Allegato B" inerenti il bando pubblico relativo alla sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" del PSR Sicilia 2014/2020, che fanno parte integrante del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento e gli elenchi di cui all'art. 1 saranno pubblicati con valore legale nei siti istituzionali dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e del PSR Sicilia 2014/2020:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_DipAgricoltura

e <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>.

Un avviso di avvenuta pubblicazione sul sito del PSR Sicilia sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La pubblicazione sulla GURS assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili.

Art.3

L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., relativamente alle domande inserite negli elenchi di cui all'art. 1.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 gg. o ricorso Straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione sulla GURS.

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale-, alle Disposizioni attuative specifiche della Misura 16.4 e al bando pubblicato nel sito istituzionale e nel sito www.psr Sicilia.it in data 01/03/2019 e per estratto nella G.U.R.S. n. 11 dell'8 marzo 2019

Art.4

Il punteggio assegnato, sarà oggetto di verifica nelle varie fasi del procedimento: istruttoria, decreto, collaudo e controllo ex post. I Beneficiari dovranno mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, pena la revoca del finanziamento e la restituzione del contributo, fatte salve le cause di forza maggiore.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione, lo stesso, sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art.9 comma 6 della legge regionale n. 9/2015.

Palermo, lì 12/03/2020

Il Dirigente Generale
Dr. Dario Cartabellotta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93.*